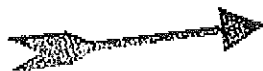




AREA..... Direzione Generale
SETTORE/UNITA'..... Punto Consorzio
PROT. 15923 TE/PP/nc
DATA..... 4 dicembre 2012
RISPOSTA AL N. 4825
DEL..... 10/08/2009



SIGNOR AUTO SRL
VIA POSTUMIA 133
31020 VILLORBA TV

e p.c.

OGGETTO: Rilascio nuova
autorizzazione secondo
prescrizioni Regolamento
delle Concessioni Precarie
adottato dall'Assemblea
consorziale con delibera n°
17 del 03/11/2011.
Autorizzazione allo scarico
di acque depurate sul
SECONDARIO DI
FONTANE.

AL DIRETTORE DIPARTIMENTO
DELL'ARPAV PROVINCIALE
Via Santa Barbara, 5/a
31100 - TREVISO

Al Guardiano di zona n. 11
Pozzatello Giancarlo
Tel. 348-3431203

N° pratica consortile 227
(da citare nell'eventuale
corrispondenza)

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 10/08/2009 con cui avete richiesto il **NULLA OSTA** allo scarico sul **SECONDARIO DI FONTANE** di acque depurate provenienti da due servizi igienici, in corrispondenza dei mn 13 Fg. 11 in Comune di **VILLORBA**;

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dal Settore Gestione che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica) approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011;

VISTO il "Regolamento delle Concessioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati

AUTORIZZA

subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni che il concessionario per, sé, successori ed aventi causa, dichiara di accettare

1) la presente annulla e sostituisce la precedente concessione rep. n. 1994 del 22/09/2009 rilasciata

- dall'ex Consorzio di Bonifica Destra Piave;
- 2) le acque civili, provenienti dai due servizi igienici dell'autodemolizione, immessi nel canale secondario di FONTANE in Via Trieste, dovranno pervenire esclusivamente dalla vasca imhoff e non da altre fonti, dopo la vasca dovrà essere inserito un filtro a sabbia;
 - 3) lo scarico dovrà essere conforme alle norme di legge in materia e potrà essere revocato nel caso che lo stesso comprometta la qualità dell'acqua ai fini irrigui;
 - 4) il Consorzio potrà effettuare in qualunque momento analisi dell'acqua scaricata a spese del concessionario;
 - 5) lo scarico dovrà essere limitato durante i lavori di manutenzione al Canale;
 - 6) ogni danno in conseguenza delle opere realizzate sarà a carico del concessionario, compreso l'espurgo a valle nel caso di deposito materiale nell'alveo;
 - 7) la realizzazione di qualsiasi altra opera nella fascia di rispetto di m 10,00 dovrà essere oggetto di ulteriore autorizzazione;
 - 8) l'ampliamento del servizio fognario del Comune di Villorba in via Trieste comporterà la revoca automatica della presente concessione;
 - 9) la ditta concessionaria dovrà provvedere alla pulizia annuale della vasca imhoff e conservare la relativa documentazione per esibirla, a richiesta, al personale del Consorzio, pena la decadenza;
 - 10) nulla osta sotto il profilo idraulico alla realizzazione della nuova autodemolizione, essendo prevista la costruzione di un volume d'invaso di mc. 168 rispettando il rapporto di 300 mc. per ettaro di superficie impermeabilizzata di mq 5608 richiesto con nota del 20-8-2009 prot. 4949 e secondo quanto previsto dal progetto allegato del Geom. Pietro Schiavon;
 - 11) al fine di garantire un effettivo riempimento degli invasi realizzati ed il loro conseguente utilizzo per la moderazione delle portate, nella sezione terminale della rete di acque bianche, prima dello scarico il manufatto di controllo dovrà essere in grado di scaricare una portata massima di 10 l-s*ha complessiva;
 - 12) il manufatto di controllo dovrà essere provvisto di adeguata griglia, per evitare l'intasamento della bocca tarata da parte di materiale grossolano trasportato dalle acque meteoriche;
 - 13) le acque di prima pioggia provenienti dalla sede stradale e dai parcheggi dovranno essere adeguatamente depurate con manufatto di sedimentazione e disoleazione avente il volume di almeno 40 mc;
 - 14) i piazzali dovranno essere dotati di cordoli di contenimento lungo il loro perimetro o dotati di idonea pendenza atta ad evitare il deflusso delle acque di prima pioggia nella rete idrografica superficiale, prima che vengano trattate dal manufatto di disoleazione ed adeguatamente impermeabilizzati, in modo da evitare infiltrazioni di agenti inquinanti nel sottosuolo;
 - 15) la ditta concessionaria dovrà provvedere alla periodica manutenzione del pozzetto limitatore di portata, del depuratore e della rete di scolo per garantirne il regolare funzionamento;
 - 16) quanto manomesso dovrà essere prontamente ripristinato a regola d'arte; sono fatti salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri Enti;
 - 17) trattandosi di efflusso su canali convoglianti acque destinate all'irrigazione, i limiti di accettabilità devono attenersi a quelli indicati nella Tabella n. 4 dell'allegato 5 alla Parte Terza al D.Lgs. 152 del 03/04/2006, o, in alternativa, a quelli indicati nella Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte Terza al D.Lgs. 152 del 03/04/2006 purché sia previsto a monte dello scarico un ulteriore trattamento igienizzante (clorazione o altro, o fitodepurazione);
 - 18) il punto di immissione dovrà essere a vista, cioè sopra il livello medio del canale stesso, onde consentire il controllo della quantità e della qualità dell'effluente;
 - 19) la tubazione di scarico dovrà essere provvista di idoneo pozzetto d'ispezione raggiungibile dal personale preposto ai controlli e posto in opera prima del punto di immissione nel canale consorziale;
 - 20) il controllo dei limiti di accettabilità dello scarico verrà effettuato utilizzando personale consortile



- con qualifica di guardia giurata, autorizzato a ciò in base a quanto previsto dall'art. 7 – ultimo comma – del PRRA di cui sopra ed all'art. 19 della L. R. n° 12 dell' 8/5/2009, ad effettuare i prelievi necessari per eseguire le analisi qualitative. I prelievi saranno comunque eseguiti casualmente e senza preavviso;
- 21) al personale di cui al punto precedente dovrà essere garantito il libero accesso ai pozzetti di ispezione;
 - 22) qualsiasi modifica delle portate, dell'impianto o delle lavorazioni eseguite venga preventivamente autorizzata da questo Ente;
 - 23) non vengano immesse sostanze in sospensione sulle acque;
 - 24) venga in ogni caso rispettata la normativa stabilita in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui al decreto legislativo n°152 del 3 aprile 2006;
 - 25) in rapporto alla immissione giornaliera fino a 1 lt/sec di acqua depurata dà un canone annuo di € 333,42. Talc canone viene applicato come corrispettivo per un servizio prestato proprio in conseguenza dello scarico ed a titolo di rimborso spese per i maggiori oneri di sorveglianza e manutenzione che il Consorzio andrà ad incontrare per effetto della autorizzanda immissione;
 - 26) l'autorizzazione non potrà essere modificato senza aver ottenuto un nuovo benestare da parte del Consorzio;
 - 27) il titolare dell'autorizzazione deve ottenere le prescritte autorizzazioni, se dovute, dal Comune, dalla Provincia e da eventuali altri enti competenti;
 - 28) il rilascio della concessione/autorizzazione non deve pregiudicare gli eventuali diritti di terzi e la competenza di ogni altro Ente od Amministrazione. La ditta concessionaria deve usare l'opera al solo scopo per cui viene concessa ed in modo che dall'uso di essa non derivino danni alle opere consorziali o a terzi;
 - 29) l'autorizzazione cessa per scadenza, rinuncia al termine della concessione o revoca. La presente è accordata in via precaria e per la durata di nove anni, rinnovabile poi tacitamente di anno in anno.
 - 30) nel caso di cessione, a qualunque titolo, della proprietà cui la concessione si riferisce, la Ditta dovrà presentare allo scrivente Consorzio specifica istanza, controfirmata anche dal nuovo proprietario, allo scopo di ottenere il trasferimento in capo a quest'ultimo della concessione. In difetto, ogni onere continuerà a gravare sulla Ditta. Resta invece ammessa la sub concessione temporanea a favore di eventuali affittuari della proprietà, cui la concessione si riferisce, purché disciplinata da regolare contratto registrato e trascritto;
 - 31) una copia della concessione dovrà essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione, presso la sede di Montebelluna (TV) – Via S. Maria in Colle, 2, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
ing. Antonio Zannin